

PROGRAMMA

PRIMA SESSIONE - MATTINO (aperta al pubblico, a ingresso libero)

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 **Saluti Autorità**

Ore 9.15 **Angelo Lino Del Favero**,
Direttore Generale A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidente Nazionale Federsanità ANCI
Giorgio Rabino, Amministratore Unico F.S.3 Torino Ovest, Presidente Federsanità ANCI Piemonte

Moderatore e discussant: **Daniele Cerrato**, conduttore trasmissione RAI "Leonardo"

Ore 9.30-11.00

Tavola Rotonda "Ictus e gravi cerebrolesioni, la necessità di servizi in rete"

Ore 9.30 **Fabio Samani** Direttore Generale ASS n. 1 "Triestina", Vicepresidente Federsanità ANCI FVG

Ore 9.50 **Paolo Saltari** Direttore Generale Azienda USL di Ferrara

Ore 10.10 **Emanuele Biasutti** Neurologo Ospedale Gervasutta Udine, Coordinatore Rete gravi cerebrolesioni acquisite FVG

Ore 10.30 **Lettura: Franco Veglio** Direttore S.C. Medicina Interna 4 U, A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette:
Fattori di rischio per l'ictus e strategie di prevenzione

Ore 11.00-13.00

Progetto sociale "Ictus, prevenzione e (in)formazione"

Ore 11.00 **Giuseppe Napoli** Presidente Federsanità ANCI FVG

Ore 11.20 **Paolo Binelli** Presidente Nazionale A.L.I.Ce. onlus

Ore 11.40 **Presentazione libro/esperienza:**

"QUATTRO GIORNI, TRE NOTTI una storia vera" di **Daria Cozzi**

Moderatore e discussant: **Maurizio Dore**, Direttore Generale ASL TO 5

Ore 12.10 **Il ruolo delle associazioni di volontariato**

Dario Giobbe Neurologia 3 A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette, Vice Presidente A.L.I.Ce. Piemonte:

Un'esperienza concreta: lo studio Pro.Vas.

Giovanni Barrocu Presidente A.L.I.Ce. Subalpina Torino e provincia

Gianfranco Falco Presidente A.L.I.Ce. Cuneo

Ore 13.00-13.30

Conferenza stampa

Ore 13.30-14.30

Pausa pranzo

SECONDA SESSIONE - POMERIGGIO (riservata ad addetti ai lavori)

Ore 14.30-17.00

Confronto tra buone pratiche

Moderatore e discussant: **Silvio Falco**, Direttore Sanitario A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino

Ore 14.30 **Paolo Cerrato** Responsabile Stroke-Unit, A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette:

La rete dell'ictus nella realtà piemontese

Ore 14.50 **Giuseppe Massazza** Direttore S.C. Medicina Fisica e Riabilitazione U, A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette

Stili di vita per la prevenzione dell'ictus

Ore 15.10 **Maria Luisa Sacchetti** Neurologa, Università La Sapienza, Roma:

Lo sviluppo delle Stroke Unit in Italia: criticità e prospettive

Ore 15.30 **Maria Consuelo Valentini** Direttore S.C. Neuroradiologia, A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio C.T.O.:

La diagnostica nell'ictus acuto: attualità e prospettive

Ore 15.50 **Mauro Bergui** Direttore S.C. Neuroradiologia U, A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette:

Le potenzialità della Neuroradiologia interventistica nell'ictus

Ore 16.10 **Andrea Gaffuri** Direttore S.C. di RRF ASL TO5

La continuità assistenziale nell'ictus

Ore 16.30 **Discussione e valutazione ECM**

COMITATO SCIENTIFICO:

Emanuele Biasutti, Coordinatore Rete regionale Gravi Cerebro Lesioni Acquisite Regione FVG

Silvio Falco, Direttore Sanitario A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino

Fabio Samani, Direttore Generale ASS n.1 "Triestina", Vicepresidente Federsanità ANCI FVG

COMITATO ORGANIZZATORE:

Tiziana Del Fabbro, Segretario Generale Federsanità ANCI FVG

Pierpaolo Dobrilla, Giornalista

Claudio Riso, Direttore Federsanità ANCI Piemonte

contatti: federsanita@anci.fvg.it - cell. 335.6141500

direttore@federsanita.piemonte.it - cell. 335.6817209

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Lia Di Marco, Direttore S.C. Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino

contatti: **Rita Castelvetero** - rcastelvetero@cittadellasalute.to.it - cell. 335.1328395

ACCREDITAMENTO ECM:

Antonio Jannelli, Direttore S.C. Formazione permanente e aggiornamento delle risorse umane A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino

Corso accreditato su sistema ECM Regione Piemonte cod. 14203 - crediti calcolati: 4

Iscrizioni:

- per i residenti in Piemonte: on line su www.ecmpiemonte.it
- per i residenti in tutte le altre regioni: compilare il modulo allegato e inviarlo a ngiglietta@cittadellasalute.to.it

PRESENTAZIONE

Questo convegno e il "progetto sociale" che lo ispira nasce dalla consapevolezza che i disagi e le fatiche che i pazienti colpiti da ictus e le loro famiglie devono affrontare sono enormi e che, per questo motivo, si rende necessaria una presa di coscienza sulla necessità di creare una rete di comunicazione e collaborazione efficiente ed efficace tra le varie strutture coinvolte, in modo da garantire una tempestiva presa in carico, interventi riabilitativi adeguati, continuità delle cure. E parallelamente sostenere e aiutare psicologicamente le famiglie dei malati, anch'esse colpite molto pesantemente.

Lo spunto ci è stato dato dal libro *Quattro notti tre giorni, una storia vera* scritto da Daria Cozzi ed edito da Pendragon. Si tratta di un racconto il cui filo conduttore è l'ictus e che offre, sul piano umano, numerose opportunità di riflessione che riteniamo possano essere costruttive e propositive quando ci si ritrova, nostro malgrado, in un momento di difficoltà.

L'esperienza ci ricorda che ogni anno in Italia circa 196.000 persone sono colpite da ictus. Se una su cinque muore nel primo mese successivo all'evento, circa il 30% sopravvive con esiti estremamente invalidanti, che in parte potrebbero essere evitati sapendo riconoscere i sintomi e attivando rapidamente i soccorsi.

Per la gravità della malattia e dei suoi esiti, per la complessa articolazione dei servizi sanitari e per la difficoltà di comunicazione, le persone con ictus e i loro familiari affrontano spesso un percorso di cura e assistenza frammentato, in un momento nel quale la loro vita ha già subito una cesura netta, improvvisa, difficilmente ricucibile. È, quindi, necessario fornire alle persone con ictus e ai loro familiari un percorso Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale-Riabilitativo ben definito, appropriato e incentrato sui loro bisogni. Tale percorso garantisce la continuità di cure e assistenza attraverso vari servizi e setting sanitari e socio-sanitari che devono essere organizzati a rete.

Di questa rete fanno parte i sistemi sanitari regionali con le diverse strutture presenti sul territorio vicine alle persone e alle loro famiglie, nonché gli Enti locali e le rispettive associazioni di riferimento, quali Federsanità ANCI e ALICE onlus che si sono fatti promotori di questa iniziativa di approfondimento e proposta.

Il modello di rete che appare più funzionale, per l'ictus e più in generale per tutte le gravi cerebrolesioni acquisite, è quello "hub and spoke". Esso prevede la concentrazione dell'assistenza e delle cure di maggiore complessità in centri di elevata specializzazione (hub, mozzo) con i quali interagiscono centri meno specializzati (spoke, raggio), ma in grado di offrire l'assistenza e le cure appropriate più largamente diffuse. I centri della rete comunicano costantemente garantendo alle persone e alle loro famiglie un percorso di assistenza e cura unico, appropriato e ben definito in funzione della complessità dei bisogni e delle possibilità terapeutiche. In questo modo viene garantita l'assistenza necessaria e appropriata, indipendentemente dalla zona di residenza.

Si parlerà dunque anche delle nuove frontiere terapeutiche, attuate negli hub, quali la neuroradiologia endovascolare, tecnica innovativa che consente di raggiungere le arterie del cervello e del midollo spinale tramite l'inserimento di piccoli cateteri attraverso le arterie periferiche per fare una trombolisi endoarteriosa.

Poiché al momento non sembra esistere una unica visione nazionale, il convegno, accreditato ECM, si pone, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire ad omogeneizzare modalità di intervento e servizi, attraverso il confronto tra buone pratiche e professionisti.

Non mancherà anche uno spazio importante rivolto alle strategie attuate sul fronte della prevenzione primaria, che significa correggere il proprio stile di vita, e secondaria. E si illustrerà l'attività di ALICE onlus, l'associazione per la lotta all'ictus cerebrale che, insieme a Federsanità ANCI, è partner del progetto sociale di (in)formazione e prevenzione sull'ictus che si pone l'obiettivo di raccogliere, attraverso la vendita del libro, risorse da destinare allo sviluppo della rete e alla formazione del personale.

Grafica G. Azzarello URP Molinette



In collaborazione con



Convegno La rete per l'ictus come paradigma della continuità dell'assistenza presentazione del progetto sociale "Ictus, prevenzione e (in)formazione"

**Lunedì 3 giugno 2013
ore 8.30 - 17.00**



Foto Ervin Skalamera

Aula Magna A. M. Dogliotti
Presidio Molinette
Azienda Ospedaliera
Città della Salute e della Scienza di Torino
Corso Bramante 88/90 Torino - 1° piano

Convegno accreditato ECM